

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2015 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;
- VISTA la nota prot. n. 33121 del 16 giugno 2015 dell'Unità di Staff Coordinamento, Monitoraggio dell'attività del Dipartimento e Valutazioni, con la quale il Ragioniere Generale della Regione assegna i capitoli **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato" e **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità" del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 al Servizio Bilancio Fondo Sanitario e ne affida la gestione al dirigente dello stesso Servizio;
- VISTO l'articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l'anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all'IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall'Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale;
- VISTA la nota prot. n. 100164 del 22 dicembre 2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che, nelle more dell'Intesa Stato-Regioni sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al Servizio Sanitario nazionale per l'anno 2015 per il finanziamento della spesa sanitaria corrente, per la Regione Siciliana l'eventuale anticipazione di tesoreria sarà pari all'importo di € **325.199.910,00**
- VISTO il modello telematico del 7 settembre 2015 dal quale risulta accreditata sul conto corrente n. 306694 a favore della Regione Sicilia, la somma di euro **134.819.679,77**, per anticipazione mensile S.S.N.- mese di Settembre;
- VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 2167 del 28/09/2015 con il quale è stata iscritta nel bilancio della Regione Siciliana, per il corrente esercizio finanziario, la somma di € **134.819.679,77** in entrata nel capitolo **4219** e nella spesa nel capitolo **215217**;

CONSIDERATO che la chiusura di tali anticipazioni avverrà mediante emissione di mandato da versare in quietanza d'entrata del bilancio della Regione a seguito dell'assegnazione definitiva a favore della Regione Siciliana delle quote di FSN;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio il suddetto fatto gestionale e, quindi, di accertare in entrata, nel cap. **4219** "Anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato", e di impegnare nella spesa, nel cap. **215217** "Rimborso anticipazioni Sanità", la complessiva somma di € **134.819.679,77** relativa all'anticipazione del mese di settembre;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di € **134.819.679,77** nel capitolo **215217** e l'accertamento di entrata di uguale importo nel capitolo **4219** del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

Art.2

Al pagamento ed al versamento si provvederà mediante emissione di un mandato diretto speciale di € **134.819.679,77** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al capitolo c/competenza e in entrata al capitolo destinato a chiusura dell'anticipazione.

Art.3

La somma di € **134.819.679,77** relativa all'anticipazione del FSN del mese di Settembre, da accertare nel **capitolo 4219 – Capo 11** del bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2015, è da intendersi interamente riscossa e versata.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza.

Palermo, 23 ottobre 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti
firmato

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo
firmato